



PROVINCIA DI CASERTA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 21 del 08 aprile 2019

OGGETTO: Decreto Presidenziale n.60 del 16 aprile 2018. Sentenza Consiglio di Stato n. 436/2015 e n. 437/2015 per occupazione terreni in località Lo Uttaro utilizzati per sito di discarica. Acquisizione suoli a seguito di transazione.

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di aprile, alle ore 10,35, in prosieguo di seduta, a seguito di avviso prot. n° 0013185 del 01/04/2019, comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicato all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, presso l'Aula consiliare ivi ubicata al piano -2 lato dx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'ordine del giorno, di cui ai sopra citati avvisi.

Sessione straordinaria

2^ convocazione

Seduta Pubblica

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia, avv. **Giorgio MAGLIOCCA**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **Massimo SCUNCIO**.

Risultano i presenti e gli assenti, come da elenco che segue:

| | | | Pres | Ass. | | | | Pres. | Ass. |
|---|---------------|---|------|------|----|----------|---------------------|-------|------|
| 1 | MAGLIOCCA | Giorgio <i>Presidente</i> | X | | 10 | LAURENZA | Domenico | X | |
| 2 | ZAGARIA | Raffaella <i>Vice Presidente</i> | X | | 11 | MORETTA | Giuseppe | X | |
| 3 | DE CRISTOFARO | Luigi | X | | 12 | PAOLINO | Francesco | X | |
| 4 | DELLO STRITTO | Alessio | | X | 13 | PERROTTA | Claudio | X | |
| 5 | DIANA | Antonio | X | | 14 | RUSSO | Carlo | | X |
| 6 | DI STEFANO | Mauro | X | | 15 | RUSSO | Mario Alessandro | X | |
| 7 | GALANTUOMO | Vincenzo | X | | 16 | RUSSO | Massimo | X | |
| 8 | GRIFFO | Fortunato | X | | 17 | SANTILLO | Gianluigi | X | |
| 9 | GUERRIERO | Raffaele | | X | | | | | |

Totale presenti n° 14

Totale assenti n° 03

Si rinvia al contenuto del documento estratto alla pagina 13 alla pagina 20 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub n° 1) alla presente.

Esauritasi la trattazione dell'argomento precedente, il Presidente dispone passarsi al successivo punto all'ordine del giorno, di cui all'oggetto;

Il Presidente prosegue la trattazione introducendo l'argomento di cui al punto 7 e per illustrare all'assemblea l'argomento di che trattasi, anche dal punto di vista strettamente tecnico-procedurale, invita il funzionario responsabile dell'Ente Dott. Giovanni Solino a relazionare in merito affinché i presenti comprendano i contenuti descrittivi della proposta e le motivazioni addotte.

Segue il dibattito, per i cui interventi si rinvia alla trascrizione integrale allegata *sub 1)*. Per le motivazioni ivi riportate, abbandonano l'aula i Consiglieri **Russo Mario Alessandro, Russo Massimo e Moretta** – Componenti presenti: **11**;

Il Presidente, esaurita la relazione ed il conseguente dibattito, pone l'argomento in oggetto in **votazione** palese, con il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 11** (Magliocca, Zagaria, De Cristofaro, Diana, Di Stefano, Galantuomo, Griffo, Laurenza, Paolino, Perrotta, Santillo).

Componenti votanti: **n. 8**

Componenti astenuti: **n. 3** (Galantuomo, Griffo, Laurenza)

Voti favorevoli n° 8 (Magliocca, Zagaria, De Cristofaro, Diana, Di Stefano, Paolino, Perrotta, Santillo).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione allegata *sub A)* alla presente;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al verbale n.13 del 06/12/2018, allegato *sub b)* alla presente;

Udita la discussione, per i cui contenuti si rinvia alla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub 1)* alla presente;

All'unanimità

DELIBERA

1. Approvare, come si approva, la proposta di deliberazione, a firma del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia, allegata *sub.A)* alla presente, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto ai complessivi cinque punti del dispositivo proposto.

2. Stante l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, a seguito di separata votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 11** (Magliocca, Zagaria, De Cristofaro, Diana, Di Stefano, Galantuomo, Griffo, Laurenza, Paolino, Perrotta, Santillo).

Componenti votanti: **n. 8**

Componenti astenuti: **n. 3** (Galantuomo, Griffo, Laurenza)

Voti favorevoli n° 8 (Magliocca, Zagaria, De Cristofaro, Diana, Di Stefano, Paolino, Perrotta, Santillo).

Esaurita la trattazione del presente punto all'O.d.g., rientrano in aula i Consiglieri **Moretta e Russo Massimo** – componenti **presenti n. 13**.

Letto, approvato e sottoscritto

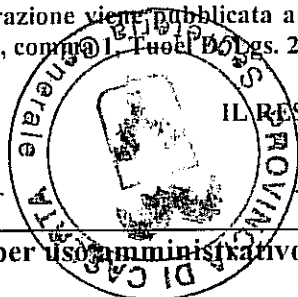
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE
F.to Giorgio MAGLIOCCA

**SEGRETERIA GENERALE - AOL
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TuoeL D. Lgs. 267/2000.

Caserta, li, **12 APR. 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasquale Cioffi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

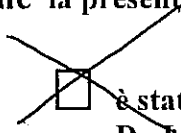
Caserta, li, **12 APR. 2019**



Angela Errico

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, visti gli atti di Ufficio ,

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 , del TuoeL D . Lgs. 267/2000 .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data _____ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami ed opposizioni,

A T T E S T A N O

che essa, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – TuoeL D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il _____ quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data _____ giusta referto del Responsabile AOL, apposto con la sottoscrizione della presente attestazione.

Caserta li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
f.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Massimo SCUNCIO

All. Sub 1
Del. C.P. n° 21
del 08/12/2019

Presidente Magliocca: 7° punto O.d.G.

grazie consigliere Moretta. Vi sono altri interventi? Non vi sono altri interventi.

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno:

“decreto presidenziale numero 60 del 16 aprile 2018, sentenze del Consiglio di Stato numero 436 del 2015, numero 437 del 2015 per occupazione terreni in località Lo Uttaro utilizzati per siti di discarica, acquisizione suoli a seguito di transazione”.

Sull'argomento per la relazione passo, chiamo il responsabile Solino per relazionare al Consiglio provinciale.

Dott. Solino:

buongiorno a tutti. Immagino abbiate letto la proposta che contiene un po' il riassunto di tutte le vicende che hanno riguardato la questione dell'acquisizione di questi terreni.

Sinteticamente illustro un po' ai consiglieri la situazione.

Sono dei terreni in località Lo Uttaro dove in piena emergenza rifiuti è stata creata la discarica Nuova Lo Uttaro. Questi terreni furono occupati dalla struttura commissariale, fu avviata una procedura di esproprio che poi non fu portata a termine.

Come accade spesso, passaggio di consegne fra struttura commissariale e Provincia di Caserta, che per legge è diventata titolare di tutti i siti di discarica dal primo gennaio 2010, non si è completata a suo tempo la procedura di esproprio e i proprietari di quei suoli hanno attivato procedure, iniziative giudiziarie. Siamo stati soccombenti sia al Tar con due sentenze, sia anche dopo aver fatto ricorso al Consiglio di Stato.

Avremmo quindi dovuto corrispondere, secondo quello che è indicato nelle sentenze di Tar e di Consiglio di Stato, somme per circa 8 milioni di euro. Inoltre il Consiglio di Stato affidava alla Provincia la scelta fra pagare il dovuto e poi restituire i terreni previo ripristino dei suoli, oppure acquisire i terreni.

Naturalmente questa scelta è una scelta puramente teorica, perché lì ci sono circa 300.000 tonnellate di rifiuti che è praticamente impossibile da rimuovere e comunque questa operazione avrebbe costi stratosferici, per lo meno 60 milioni di euro. Ma poi è una cosa impensabile togliere dei rifiuti da una discarica per portarli a una discarica che non si conosce neanche se possa esistere, quindi è un'operazione puramente teorica.

Quindi la decisione è stata pressoché obbligata, quella di acquisire con un decreto che dovrà essere emanato di acquisizione sanante.

In più siamo, diciamo così, riusciti a far comprendere e devo dire c'è stata una grande

disponibilità, all'organismo di, all'organo di liquidazione straordinaria che nonostante le sentenze del Consiglio di Stato fossero di data successiva alla dichiarazione di dissesto e quindi la competenza dovesse essere di parte corrente, cioè della Provincia e quindi tutte queste somme dovevano far carico al bilancio corrente, poiché il concetto è questo di trasformazione irreversibile dei suoli, quindi l'attività di trasformazione che aveva reso quei suoli non più restituibili e quindi di sostanziale proprietà provinciale, era avvenuta in epoca precedente al 31/12/2014 abbiamo convenuto con l'Osl che di questa spesa si facesse interamente carico l'Osl.

Quindi abbiamo avviato una transazione con le controparti, abbiamo anche raggiunto degli accordi, noi riteniamo abbastanza soddisfacenti da un punto di vista finanziario. Naturalmente la competenza del Consiglio per questa decisione finale per autorizzare il Presidente a sottoscrivere questi accordi e quindi credo di avere...

Presidente Magliocca:

grazie dottor Solino. Vi sono interventi sul punto? Consigliere Russo.

Consigliere Russo Massimo Alessandro:

Presidente, allora io non conosco nel dettaglio la vicenda e quindi diciamo piuttosto che astenermi, che astenermi rispetto al punto mi allontanano dall'aula, grazie.

Presidente Magliocca:

grazie consigliere Russo. Vi sono altri interventi? Consigliere Russo.

Consigliere Russo Massimo:

Presidente, io chiaramente.... i Russo qua ho visto che abbondano.

Presidente Magliocca:

basta che non sono Russi però.

è una battuta eh, perdonate.

Consigliere Russo M.:

no, dicevo per le stesse ragioni che ha posto prima il consigliere Russo, chiaramente essendo io insediato da oggi non penso di poter dare il mio contributo e quindi un voto favorevole, eventualmente mi allontano dall'aula.

Volevo solo aggiungere che è tipicamente proprio tecnico. Ma se la competenza già è passata all'Osl, al, perché poi il Consiglio deve ancora deliberare o cioè è la fase, la fase successiva al... o è la fase precedente allora alla... alla competenza dell'Osl?

Presidente Magliocca:

allora credo di non commettere errori nel rispondere nel modo in cui ora risponderò.

Da quello che ho potuto capire in realtà noi oggi approviamo semplicemente uno schema di convenzione autorizzando il Presidente a firmare questo schema di convenzione che è il frutto di una attività gestionale e pertanto frutto di valutazioni da parte dei dirigenti, la congruità economica, la fattibilità tecnico giuridica, la..., tutto ciò che riguarda l'istruttoria e quindi le responsabilità del percorso giuridico è in capo ovviamente a coloro i quali hanno istruito questo percorso amministrativo.

A noi spetta semplicemente approvare la bozza di convenzione e autorizzare il Presidente alla firma della... della convenzione, come in tutte le procedure previste dal testo unico degli enti locali. Interventi? Consigliere Moretta.

Consigliere Moretta:

grazie Presidente. Presidente, io dalla documentazione non sono riuscito a rinvenire il verbale della commissione.

Io volevo capire se un capo come questo di vitale importanza se si è preoccupato di mandarlo in studio nella commissione competente.

Anche perché non credo che parliamo semplicemente di una acquisizione di un bene e quindi una cosa utile per i cittadini della Provincia di Caserta ma questo bene credo che potrebbe diventare una palla al piede nel momento nel quale dobbiamo accingerci poi a fare le dovute bonifiche. Quindi volevo capire se questo capo è passato in commissione e se non è passato ritengo che si debba ritirare, grazie.

Presidente Magliocca:

sul punto risponde il segretario che garantisce le procedure del... del regolamento.

Segretario:

allora in data 27 febbraio con protocollo 129 questa proposta di deliberazione è stata mandata al Presidente della seconda commissione consiliare, consigliere Russo Carlo.

A seguito di questo inoltro diciamo al Presidente della commissione non, ritengo che la commissione, cioè non c'è stato nessun ritorno diciamo, quindi la commissione non si sarà, non si sarà riunita, non si sarà tenuta. È assolutamente, cioè è divenuto ormai assolutamente urgente procedere però all'approvazione di questa delibera. Perché?

Perché l'organo straordinario di liquidazione sta avviandosi alla conclusione del tutto, quindi temporeggiare ancora dopo che ovviamente la commissione ha avuto 2 mesi di tempo per poterlo approvare e non l'ha fatto, tutto questo porterebbe nel vano, diciamo tutta... tutta l'intesa che si è perfezionata per dare contenuto a questa transazione che, come illustrava il dottore Solino, è insomma di assoluto vantaggio.

Cioè la Provincia, l'ente Provincia per la, per questa acquisizione patrimoniale, è vero che parliamo di fondi che diciamo sono ricolmi di immondizia e via discorrendo, di rifiuti, però l'acquiesce per un valore simbolico di 1.000 euro. Quindi dico è... 1.000 euro, sì, sì.

Presidente Magliocca:

no volevo, ho capito bene? Comunque è stata trasmessa alla commissione e la commissione non ha espresso il parere. Il segretario si è sostituito un po' a me nel... nel fare la considerazione politica nel momento in cui ha rappresentato il fatto che questa è una delibera comunque non direttamente collegata al bilancio ma comunque è una delibera importante perché, come diceva il segretario, le attività del, dell'organismo di liquidazione oramai sono quasi alla, diciamo concluse o stanno per andare nella fase finale.

Va anche detto che l'organismo di liquidazione molto probabilmente, salvo imprevisti dell'ultimo secondo, dovrebbe garantirci una massa attiva abbastanza importante e che ritornerà utile anche per la stessa vita e quindi per la stessa azione amministrativa della Provincia nel momento in cui si chiuderà la fase dell'attività dell'organismo di liquidazione. Io ritengo che proprio, e qui è la politica, proprio per l'importanza di... di... di avere, come dire l'importanza di agire nel più breve tempo possibile ritengo che questa deli... delibera debba avere la sua fine, cioè deve essere approvata. Consigliere Moretta vuole intervenire.

Consigliere Moretta:

Presidente, solo per, intanto ripeto che anche la trasmissione nel, nella documentazione che è agli atti non si evince. Io non ci sto in quella commissione, quindi non potrei nemmeno sapere. Ma visto che parliamo del Presidente della commissione, di Carlo Russo, purtroppo io questa... questa contestazione, questa... questa riflessione non è che la pongo tanto al segretario o al Presidente ma la porrei, la porrei ai consiglieri provinciali che purtroppo... purtroppo non hanno risposto a 3 convocazioni di commissione.

Allora io sfido chiunque e non so in che modo abbiano potuto valutare questa proposta di deliberazione così su due piedi, quando poi hanno avuto la possibilità di poterla discutere nella commissione competente e voglio dire le assenze sono più che abbondanti, tant'è vero che le commissioni sono andate deserte. Quindi giusto per... Un invito ai consiglieri, non tanto al Presidente.

È chiaro che la presidenza vuole che questa delibera quanto prima, essendo collegata anche ad un eventuale bilancio insomma, è chiaro che vuole che si approvi, però io inviterei un po' i consiglieri a essere un poco più, e non me ne volete se dico una parolina un pochettino spigolosa, un pochettino più presenti nelle commissioni perché credo che siano momenti importanti per la Provincia di Caserta, per la soluzione dei problemi della Provincia, grazie.

Presidente Magliocca:

grazie consigliere Moretta. Anch'io mi associo al suo appello. Va sottolineato purtroppo il non funzionamento dei, delle commissioni, il che pone anche un problema di responsabilità. Va detto, le commissioni hanno la loro importanza se si riuniscono, discutono e magari suggeriscono elementi al Consiglio e all'amministrazione in genere.

Quindi anch'io mi associo al consigliere Moretta di essere un po' più collaborativi e fattivi. Consigliere Paolino.

Consigliere Paolino:

grazie Presidente. Come componente della seconda commissione io volevo un attimo rispondere pure al collega Moretta, che lei fa bene a dire che dobbiamo essere presenti.

Io ogni volta che sono stato convocato sono sempre stato presente, che mi è arrivata la comunicazione. Però a quanto vedo che il Presidente della commissione io non lo vedo nemmeno in Consiglio da a 2, 3 Consigli fa se non erro. Quindi vuol dire che lei che lo

conosce bene, almeno un pochettino, eh, sì, sì, sì, però per dire che io sono presente anche in altre occasioni, anche in altre situazioni, però ovviamente è come se lei avesse fatto un autogoal.

Se lei lo conosce meglio di me lo può anche responsabilizzare, perché poi alla fine, alla fine io vedo qua 5, 6 e lei fa bene a pungolare eh, su queste cose diciamo l'attuale Consiglio.

Però io devo essere pure corretto per dire che siamo in 5 o 6 che veniamo qua e stiamo cercando di portare avanti questo ente così importante, grazie.

Presidente Magliocca:

grazie consigliere Paolino. Scusi, ridiamo la parola al consigliere Moretta per una breve replica.

Consigliere Moretta:

grazie Presidente. Mi meraviglio che uno dei... dei... dei, secondo me degli autori, cioè queste commissioni non funzionano, caro Paolino, e ti richiamo in causa proprio per farti parlare un'altra volta, tu sei uno dei più assenti e questo lo posso certificare, perché io nonostante non sia in quella commissione ogni qual volta ti è stato telefonato anche per concordare la data tu hai sempre da fare lo studio. Una cosa sai fare bene, chiaro? E mi pare che l'hai... l'hai anche personalizzata: rappresentare la Provincia di Caserta con la fascia celeste.

E di questo te ne te ne devo dare atto. Io a questo punto siccome il consigliere Paolino mi accusa di non essere attento, invito il segretario, prima del voto a verificare se... se è vero o meno che sono state convocate 2 o 3 commissioni, la seconda commissione è stata convocata 2 o 3 volte e la presenza del consigliere Paolino, grazie.

Presidente Magliocca:

grazie consigliere Moretta. Sì, risulta che la commissione sia stata convocata almeno un paio di volte. Vi chiederei di far rientrare la discussione in ambito istituzionale politico ma non scadere, no, ma non... non è a lei consigliere Moretta. In ambito politico ci sta però non... non sarebbe, non è un bel sentire accusare, accusarsi di poco lavoro. Quindi se... No, non sto dando, consigliere Moretta, consigliere Moretta non sto, non la sto accusando di... Neanche al consigliere Paolino.

Sto chiedendo che il Consiglio possa ritornare a discutere di questioni istituzionali politiche ma senza personalizzare i ragionamenti. Se non vi sono altri interventi passerei al, alla votazione della proposta.

Voti favorevoli? Abbiamo 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; 7 voti favorevoli. Voti astenu...? Però stiamo nella fase della votazione, consigliere.

Consigliere Moretta:

ma lei ha dimenticato. Io ho chiesto di ritirare questa... Quindi lei deve mettere ai voti il ritiro, poi passa a...

Presidente Magliocca:

io non l'avevo sentito. Aveva fatto la proposta di ritiro? Io non l'avevo sentito. Non so, sto chiedendo. C'è la proposta di rinvio?

Ah, ok, non l'avevo sentito, non l'avevo sentito. Però poi abbiamo sottolineato che c'è stata la convocazione della commissione. Quindi la commissione a norma di regolamento consigliere Moretta, se la commissione non si riunisce entro 15 giorni o meglio se la commissione entro 15 giorni non esprime il parere è come se avesse svolto il proprio lavoro. Quindi la proposta di rinviare perché la commissione non è stata interpellata non ha, diciamo non, è insussistente, non...

Consigliere Moretta:

Presidente, sono pienamente d'accordo però io credo di aver detto una cosa un pochettino diversa. Io ho detto che questo capo in effetti non è stato discusso in commissione e per la qual cosa chiedevo di essere, che venisse ritirato. Quindi se lei ritiene che nemmeno la, una proposta di ritiro può, possa essere fatta questa è un'altra cosa, indipendentemente se la commissione l'ha discussa o meno io comunque avevo fatto una proposta di ritiro. Però prendo atto che non volete votare, io mi allontano dall'aula.

Presidente Magliocca:

no, mi perdonerà consigliere Moretta però questa presidenza non può accettare che una commissione interpellata dagli uffici di presidenza per esprimere il parere entro i 15 giorni dettati dal regolamento, non esprima il parere e oggi dovremmo, bontà loro, ritornare in

commissione, perdere tempo, ma soprattutto far perdere tempo ai cittadini che da questa delibera potrebbero avere dei benefici, perché questa amministrazione da questa delibera potrebbe avere dei fondi per poter agire e quindi risolvere altri problemi dei cittadini.

Mi perdonerà però voglio dire l'inefficienza della commissione oggi non mi consente di poter accettare la proposta. Quindi voterei... No, è improponibile la cosa perché la, è improponibile la proposta perché la commissione... No, niente di...

Voti favorevoli alla proposta? Siamo 3, 4, 5, 6, 7, 8. No, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; 8 voti favorevoli. Astenuti? 2 voti astenuti. Sì, grazie.

Segretario:

quindi astenuti?

Presidente Magliocca:

2, Laurenza e Galantuomo. Ah, scusami, anche Griffo si astiene – 3 astenuti.

Favorevoli: Diana, Paolino, Perrotta, Santillo, Zagaria, De Cristofaro, Di Stefano, Magliocca. Quindi 8.

Sì, Russo Mario Alessandro, Russo Massimo e Moretta invece si sono allontanati.

8 voti favorevoli e 3 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. Sì, stessi esiti di votazione.

All. Sub A
Del. C. P. n° 24
del 08/04/2019

OGGETTO: Decreto Presidenziale n. 60 del 16 aprile 2018. Sentenze Consiglio di Stato n. 436/2015 e n. 437/2015 per occupazione terreni in località Lo Uttaro utilizzati per sito di discarica. Acquisizione suoli a seguito di transazione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INTERESSATO

PREMESSO CHE

il D.L. n.195/2009, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 26, confermava il trasferimento della titolarità degli impianti e dei siti di stoccaggio, provvisorio e definitivo, alle Amministrazioni Provinciali della Regione Campania con decorrenza 01/01/2010;

fra i siti passati nella titolarità provinciale figura il sito di discarica in località Lo Uttaro nel Comune di Caserta, realizzato e gestito a suo tempo dalla società Ecologica Meridionale s.r.l., quindi occupato con ordinanza n. 3 del 12/01/2007 del Commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri che con successiva ordinanza n. 75 del 16/03/2007 disponeva altresì l'occupazione dei terreni adiacenti di proprietà Ferraro Teresa + altri al fine di ampliare l'invaso di discarica;

entrambe le ordinanze sopra citate fissavano in cinque anni il termine per l'adozione del decreto di esproprio delle aree occupate, superato inutilmente il quale le parti interessate agivano in giudizio con due distinti analoghi contenziosi amministrativi, che hanno visto prima il pronunciamento del TAR Campania con le rispettive sentenze n. 6045/2013 e 6046/2013, quindi del Consiglio di Stato, con le sentenze n. 436/2015 e n. 437/2015, che hanno visto la Provincia soccombente;

nel riconoscere la responsabilità della Provincia derivante dalla mancata adozione, nei termini di cui sopra, dei decreti di esproprio, il TAR prima ed il C.d.S. poi disponevano l'obbligo del risarcimento del danno cagionato ai proprietari, stabilendone altresì gli importi in ragione delle differenti voci in cui esso danno veniva computato;

la prima delle due sentenze del C.d.S. ingiungeva alla Provincia il pagamento della somma di circa € 1.200.000, distinta fra: a) valore delle aree occupate; b) valore delle opere ivi insistenti al momento dell'occupazione; c) indennità per occupazione temporanea legittima; d) indennità per occupazione temporanea illegittima; e) danno non patrimoniale;

la seconda sentenza fissava a carico della Provincia l'obbligo di corrispondere alla controparte la somma di circa € 7.000.000, sulle base delle medesime imputazioni;

entrambe le sentenze lasciavano alla Provincia la scelta fra la corresponsione degli importi sopra indicati, che ricomprendevano l'acquisizione dei terreni e delle opere interessate, ovvero la restituzione dei terreni e delle opere ivi insistenti ai rispettivi proprietari, previo ripristino allo *statu quo ante*, mediante la corresponsione delle sole indennità risarcitorie;

entrambe le sentenze hanno estromesso il Dipartimento della Protezione Civile, chiamato in causa dalla Provincia, fermo restando la possibilità di successiva rivalsa "pro quota", in relazione agli anni precedenti al 2010;

con deliberazione n. 37 del 29/12/2015 il Consiglio Provinciale di Caserta dichiarava lo stato di dissesto finanziario della Provincia, ai sensi dell'art. 244 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUOEL) approvato con D.lgs. n. 267/2000. Con successivo D.P.R. del 29 marzo 2016 era nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, composta dal Presidente Roberto Andracchio e dai componenti Sonia Cirillo e Luigi Iandolo, incaricata di procedere all'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso alla dichiarazione di dissesto dell'Ente provinciale e all'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti maturati dalla Provincia entro la data del 31/12/2014;

in data 30/05/2016, acquisita al protocollo OSL n. 47784/2016, il sig. Mastropietro Francesco e la Società Ecologica Meridionale S.r.l. in liquidazione presentavano istanza di ammissione alla massa passiva in ragione del credito riconosciuto nella sentenza n. 437/2015 del Consiglio di Stato, per l'importo complessivo di € 7.508.478,30;

in data 30/05/2016 i sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria presentavano istanza di ammissione alla massa passiva, acquisita al protocollo OSL n. 47776/2016 in ragione del credito riconosciuto nella sentenza n. 436/2015 del Consiglio di Stato, per l'importo complessivo di € 1.298.835,87;

con decreto n. 60 del 14/04/2018 il Presidente della Provincia di Caserta, nell'approvare la relazione istruttoria, forniva espresso indirizzo al dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia affinché: "in accordo con l'O.S.L. dia avvio alle necessarie interlocuzioni e trattative con le controparti di cui alle citate sentenze TAR e Consiglio di Stato, finalizzate al raggiungimento di utili accordi nell'interesse della Provincia, che prevedano necessariamente l'acquisizione dei terreni oggetto del contenzioso;

DATO ATTO CHE

sulla scorta del predetto indirizzo presidenziale il Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia sviluppava, d'intesa con l'O.S.L., una serrata trattativa con le controparti sopra indicate finalizzata appunto all'acquisizione dei terreni oggetto del contenzioso, tutti siti nel territorio del Comune di Caserta alla località Lo Uttaro, identificati al catasto del Comune di Caserta al Foglio n. 59 p.lle nn. 225, 226, 5047, 5043, 5044, 5045 e 5049, di proprietà Ferraro Teresa più altri, mentre al Foglio n. 59 p.lle n. 40 e 42 (quest'ultima poi frazionata in p.lle 5059, 5060 e 5061), di proprietà Mastropietro Francesco (Eredi) e Società Ecologica Meridionale, pervenendo ad intese che successivamente venivano sottoposte al vaglio del Comitato di Direzione nonché al parere del Collegio dei Revisori dei conti;

le intese raggiunte con le controparti mediante redazione di schemi di transazioni cd "triangolari", ovvero la sottoscrizione da parte dell'O.S.L., delle controparti e della Provincia attraverso il Presidente quale legale rappresentante prevedono: 1) il pagamento, da parte dell'O.S.L., di una somma pari al 50% del credito attestato dal Settore competente in ragione dei seguenti parametri fissati nelle relative sentenze del C.D.S.: a) valore delle aree occupate; b) valore delle opere ivi insistenti al momento dell'occupazione; c) indennità per occupazione temporanea legittima; d) indennità per occupazione temporanea illegittima; e) danno non patrimoniale; 2) la cessione dei terreni di che trattasi alla Provincia di Caserta al prezzo simbolico di € 1.000,00 (mille euro/00);

il Comitato di Direzione, con verbale del 30/11/2018, confermava l'attualità dell'interesse della provincia all'acquisizione dei suoli di che trattasi quale chiusura della annosa vertenza, nel mentre l'Organo di revisione ha espresso analogo parere favorevole alle transazioni a farsi, con verbale n. 13 del 06/12/2018 (allegato alla presente);

la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 27/12/2018 adottava, pertanto, le deliberazioni n. 147 e n. 148 con le quali approvava entrambi gli schemi di transazione "triangolari" *ut supra* che prevedono la sottoscrizione sia da parte dei creditori che dell'O.S.L. che della Provincia in persona del Presidente quale legale rappresentante, prodromica dell'avvio di apposita procedura espropriativa che, per propria natura, è suscettibile di essere definita con l'adozione del provvedimento espresso ablativo, ovvero, ove sussistano elementi di particolare complessità, con un atto di transazione tra i privati e la P.A.: tale impostazione trova conferma nella giurisprudenza amministrativa, la quale ha precisato che: *"Dalla illegittima ablazione di un immobile per effetto di un procedimento espropriativo non conclusosi con un regolare e tempestivo decreto di esproprio sorge (al di là dell'unica ipotesi alternativa costituita dalla possibilità di un contratto traslativo ovvero di un accordo transattivo), unicamente, l'obbligo per l'amministrazione di sanare la situazione di illecito venutasi a creare, restituendo il terreno con la corresponsione del dovuto risarcimento per il periodo di illegittima occupazione temporanea ovvero, in via subordinata, adottando il decreto di acquisizione sanante ex art. 42 bis d.P.R. n. 327/2001 e versando il relativo indennizzo/risarcimento secondo*

i parametri ivi disciplinati". (T.A.R. Reggio Calabria, (Calabria), sez. I, 12/05/2017, n. 438; T.A.R. Calabria, Sezione II, 2/5/2017, n. 708);

dalla sottoscrizione delle predette transazioni, a seguito delle quali il Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia adotterà due distinti Decreti di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, alcun onere grava sul bilancio provinciale, fatta eccezione per la simbolica cifra di mille euro, nel mentre i costi di gestione del sito, così come di tutti i siti di competenza provinciale ex legge 26 febbraio 2010, n. 26, gravano già a carico della società provinciale Gisec S.p.a e rimarranno inalterati;

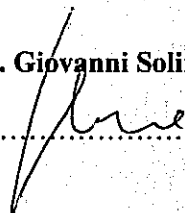
DATO ATTO ALTRESI' che per mero errore non sono state ricomprese fra le particelle oggetto di cessione quelle identificate in catasto ai nn. 224, 227 e 5197 del foglio 59 di complessivi mq 2632 e che le stesse verranno ricomprese fra quelle da acquisire in sede di adozione del provvedimento ablativo sopra riferito, senza alcun ulteriore onere economico;

Pertanto

RIFERISCE

Come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato. Tanto premesso si trasmette al Dirigente del Settore per la proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Provinciale

Il Funzionario responsabile per l'istruttoria del Servizio interessato **Dott. Giovanni Solino**



PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria sopra riportata;

VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente ed in particolare:

il decreto legislativo n. 267 del 2000;

il decreto legislativo n. 152 del 2006;

la legge n. 123 del 2008;

la legge n. 26 del 2010;

la legge n. 1 del 2011;

la legge n. 14 del 2012;

la legge n. 11 del 2013;

la legge n. 56 del 2014;

la legge regionale n. 4 del 2007;

la legge regionale n. 14 del 2016;

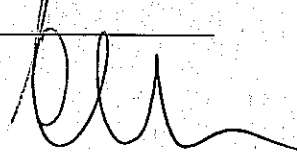
RITENUTO provvedere per quanto di competenza;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) di approvare la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende integralmente ripetuta e trascritta.
- 2) di prendere atto del decreto Presidenziale n. 60 del 16 aprile 2018 nonché delle successive fasi procedurali illustrate in istruttoria;
- 3) di esprimere, pertanto, a norma dell'art. 42, 2° comma, lett. l del TUOEL, favorevole determinazione in merito all'acquisizione patrimoniale sanante dei fondi distinti in catasto al Foglio n. 59 p.lle n. 225, 226 e 5047, n. 5043, 5044, 5045 e 5049 Nonché Foglio n. 59 p.lle n. 40 e 42 (quest'ultima poi frazionata in p.lle 5059, 5060 e 5061, oltre alle particelle 224, 227 e 5197;
- 4) di autorizzare il Presidente della Provincia, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, a sottoscrivere le transazioni conclusive delle vertenze in atto finalizzate ad acquisire i terreni sopra indicati senza alcun onere a carico del bilancio provinciale, fatta eccezione che per la cifra simbolica di 1.000,00 euro;
- 5) demandare al dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali, fra i quali l'adozione dei Decreti di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia

Ing. Antonino Del Prete



PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis, del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della *privacy* nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

Il Dirigente Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Ecologia
Ing. Antonino Del Prete



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ENTRATE E TRIBUTI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

9 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile *relativamente al prezzo medio lordo di € 1.000,00*

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Vetrone



Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Vetrone

1 All. Sub(B)
Del. C.P. n° 21
del 08/04/2019

PROVINCIA DI CASERTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SERGIO STELLATO - PRESIDENTE

DOTT. GENNARO GAMMAROTA - COMPONENTE

DOTT. GIANCARLO BERNARDO - COMPONENTE

Verbale n. 13 del 06/12/2018

| | |
|--|--------------|
| PROVINCIA DI CASERTA CORRISPONDENZA INTERNA | |
| SETTORE | Pepe Grande |
| N. 75P | DATA 6/12/18 |

Presidente

Segretario Generale

Presidente Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dirigente Settore Economico-Economico



PROVINCIA DI CASERTA

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

il Collegio dei Revisori della Provincia di Caserta
formato da:

- | | | |
|---|--------------------|------------|
| - | Stellato Sergio | Presidente |
| - | Gammarota Gennaro | Componente |
| - | Bernardo Giancarlo | Componente |

Vista la richiesta di parere della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. n.503/OSL del 17.10.2018 avente ad oggetto "Posizione creditoria signori Mastropietro/Ecologica Meridionale spa e Ferraro - Comunicazioni sullo stato del procedimento";

Preso atto delle sentenze n.6045/2013 e n.6046/2013 con le quali il TAR Campania di Napoli accoglieva il ricorso proposto dai signori Ferraro-Mastropietro e dalla società Ecologica Meridionale spa, dichiarando l'illegittima occupazione dei suoli oggetto del contendere per omessa adozione del decreto di esproprio nel quinquennio di legge e l'irreversibile trasformazione delle aree;

Tenuto conto delle sentenze n.436/2015 e n.437/2015 con le quali il Consiglio di Stato ha stabilito l'obbligo per la Provincia di Caserta di emettere il provvedimento di acquisizione delle aree stesse ex art.42-bis D.P.R. 327/2001, nonché a pagare l'indennizzo spettante ai privati in conseguenza dell'ablazione del bene;

Considerate le istanze dei signori Ferraro e Mastropietro e della società Ecologica Meridionale spa che presentavano alla Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Caserta l'ammissione alla massa passiva, in ragione dei loro crediti riconosciuti nella sentenza n.436/2015 per euro 1.298.835,87 e nella sentenza n.437/2015 per euro 7.508.478,30;

Visto il verbale n.23 del 18/07/2017 con il quale la Commissione Straordinaria di Liquidazione stabiliva di soddisfare il pagamento dei crediti vantati offrendo formalmente il pagamento del 50% delle somme dovute;

Visto il decreto n.60 del 14.04.2018 con il quale il Presidente della Provincia di Caserta approvava la proposta volta ad avviare le necessarie interlocuzioni e trattative per l'acquisizione dei terreni oggetto delle sentenze del Consiglio di Stato n.436/2015 e n. 437/2015;

Considerata l'accettazione della proposta di transazione dei crediti da parte dei signori Ferraro e Mastropietro e della società Ecologica Meridionale spa con il pagamento pari al 50% di quanto riconosciuto all'esito del contenzioso corso tra le parti ;

Acquisita la nota del Funzionario Responsabile Servizio Gestione Rifiuti prot. n.1197 del 20.11.2018 attestante:

- che l'acquisizione dei suoli di che trattasi non comporterà alcun onere, presente o futuro, a carico del bilancio della Provincia di Caserta;
- che la titolarità del sito in questione è già in capo alla Provincia di Caserta che, a far data dallo 01.01.2010, lo gestisce per mezzo della società partecipata "Gisec spa", che pertanto già ne sopporta i relativi oneri che sono ricompresi nella tariffa di smaltimento applicata ai Comuni;
- che sul sito in questione sono in corso le attività di messa in sicurezza e bonifica interamente a carico della Sogesid;
- che la facoltà di scelta lasciata alla Provincia di Caserta fra acquisizione dei suoli e restituzione ai proprietari ha una valenza puramente teorica in quanto l'eventuale restituzione comporterebbe costi stimati tra i 60 ed i 100 milioni di euro;

tutto ciò analizzato e considerato,

Il Collegio, come sopra composto,

ESPRIME

Parere Favorevole

Sulle transazioni dei crediti da parte dei signori Ferraro e Mastropietro e della società Ecologica Meridionale spa con il pagamento da parte della Commissione Straordinaria di Liquidazione pari al 50% di quanto riconosciuto all'esito del contenzioso.

Caserta, 6 dicembre 2018

Stellato Sergio

Gammarota Gennaro

Bernardo Giancarlo

Il Collegio dei Revisori

Presidente

Componente

Componente